



"Abbiamo avuto un buon inizio di weekend – ha spiegato Pflüger – il tempo in prova e i primi giri di gara sono stati molto promettenti, permettendoci di battagliare con la concorrenza. Purtroppo poi i primi problemi si sono presentati alla fine del mio stint". Il trentottenne pilota residente in Svizzera è rimasto bloccato in gara, dopo essere partito dalla quarta posizione in griglia della classe SP8 (25esimo nella classifica generale). Con condizioni climatiche perfette (le temperature hanno toccato i 30°C), Pflüger ha avuto una buona partenza ed è stato in grado di avvicinarsi ai primi tre veicoli della sua classe. Nel suo secondo giro ha effettuato il tempo più veloce per la sua squadra, fermando il cronometro su 9.01.575.

"Stava andando tutto bene – prosegue nella disamina Pflüger – quando all'improvviso ho subìto una perdita di potenza senza preavviso, fino a quando il motore si è spento definitivamente. Dopo aver riavviato la vettura, il problema si è ripresentato poco dopo". Il pilota tedesco ha quindi portato la sua Aston Martin al pit stop Hrt Performance già al sesto giro, per dare modo ai meccanici di effettuare gli interventi necessari. I suoi tre compagni di squadra hanno poi proseguito la gara, ma si sono scontrati en presto con il perdurare dei problemi tecnici che ha costretto il team a parcheggiare definitivamente l'Aston Martin sull'erba nel corso del 19esimo giro.

© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 08 / 2013